

# "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PAGAMENTI DIGITALI"

01 Giugno 2020

Loconte&Partners
BARI - LONDRA - MILANO
NEW YORK - ROMA
PADOVA - REGGIO CALABRIA

Il 26 maggio u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 8 aprile 2020, n. 36, recante "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, nonché di adeguamento delle disposizioni interne al regolamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta" con entrata in vigore prevista per il 10 giugno 2020. Con lo scopo di incentivare lo sviluppo dei pagamenti digitali economici e sicuri, che sostituiranno gradualmente l'utilizzo del denaro contante, il D. Lgs. n. 36/2020 adegua la normativa nazionale alle diposizioni della Direttiva UE 2015/2366, c.d. "PSD2" (acronimo di "Payment Services Directive").

### Inquadramento della materia

Il 26 maggio u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 8 aprile 2020, n. 36, recante "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, nonché di adeguamento delle disposizioni interne al regolamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta" con entrata in vigore prevista per il 10 giugno 2020.

Con lo scopo di incentivare lo sviluppo dei pagamenti digitali economici e sicuri, che sostituiranno gradualmente l'utilizzo del denaro contante, il D. Lgs. n. 36/2020 adegua la normativa nazionale alle diposizioni della Direttiva UE 2015/2366, c.d. "PSD2" (acronimo di "*Payment Services Directive*").

Le principali novità riguardano la possibilità di esercitare il diritto di regresso nei confronti di un prestatore di servizi di pagamento in caso di responsabilità attribuibile ad un altro prestatore di servizi di pagamento coinvolto nell'esecuzione dell'operazione nonché la previsione di nuove sanzioni per la violazione delle norme sulla trasparenza bancaria e per il mancato rispetto del limite previsto per le commissioni sui pagamenti con carta di debito.

## La direttiva "PSD2"

La Direttiva "PSD2" è entrata in vigore nell'Unione Europea il 13 gennaio 2016, con termine di recepimento negli Stati Membri nei successivi due anni: in Italia, è stata recepita ad opera del D. Lgs. del 15 dicembre 2017, n.218, entrato in vigore il 13 gennaio 2018.

Tale direttiva seguiva alla Direttiva 2007/64/CE, c.d. "PSD", volta a definire un quadro giuridico comunitario moderno e coerente per i servizi di pagamento elettronici, che è stata recepita nel nostro ordinamento con il D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 11, e si poneva, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

- garantire maggiore tutela degli utenti e maggiore trasparenza;
- standardizzare i diritti e gli obblighi nella prestazione e nell'utilizzo dei servizi di pagamento per porre le basi giuridiche per la realizzazione dell'Area unica dei pagamenti in euro ("Single Euro Payments Area", c.d. "Sepa");
- regolamentare l'accesso al mercato per favorire la concorrenza nella prestazione dei servizi;

#### Loconte&Partners

• stimolare l'utilizzo di strumenti elettronici e innovativi di pagamento per ridurre il costo di inefficienti strumenti quali quelli cartacei e il contante.

La Direttiva "PSD2" ha introdotto novità relative alle procedure di sicurezza per l'accesso al conto online ed i pagamenti elettronici e ai nuovi servizi di pagamento offerti nell'area dell'e-commerce e dello shopping online dalle banche e da nuovi operatori di mercato.

#### Il D. Lgs. 8 aprile 2020, n. 36

Il D. Lgs. n. 36/2020 integra le precedenti norme di settore allo scopo di allinearle alla direttiva sui sistemi di pagamento, modificando anche il D. Lgs. n. 385/1993, Testo Unico Bancario (c.d. "T.U.B.").

Tra le novità introdotte si annoverano:

- l'iscrizione in appositi albi degli istituti autorizzati nonché delle succursali stabilite in uno Stato membro diverso dall'Italia ad opera della Banca d'Italia;
- l'esclusione dell'obbligo di adozione di sistemi di risoluzioni alternative delle controversie per chi fornisce esclusivamente servizi di informazione sui conti;
- l'inclusione nell'elenco delle fattispecie sanzionabili dei casi di inosservanza degli obblighi in materia di credito immobiliare ai consumatori da parte degli agenti in attività finanziarie.

Tuttavia, come già anticipato, le novità maggiormente rilevanti riguardano gli ambiti dell'esercizio del diritto di regresso e delle sanzioni.

In particolare, in merito al primo ambito, l'art. 2 del D. Lgs. n. 36/2020 modifica l'art. 27 del D. Lgs. n. 11/2010, introducendo il diritto di regresso tra prestatori di servizi di pagamento e stabilendo che nel caso in cui la responsabilità di un prestatore di servizi di pagamento sia attribuibile ad un altro prestatore di servizi di pagamento coinvolto o ad un qualsiasi altro soggetto interposto nell'esecuzione dell'operazione è previsto il diritto di regresso del primo prestatore di pagamento sul secondo (coinvolto o interposto), chiamato a risarcire il primo in caso di perdite o di importi versati con riferimento ad operazioni di pagamento non autorizzate e con riferimento alla mancata, inesatta o tardiva esecuzione delle operazioni di pagamento per suo tramite.

Per ciò che concerne le sanzioni, è previsto l'ampliamento dell'ambito di applicazione delle sanzioni previste per la violazione delle norme sulla trasparenza bancaria anche a quelle relative all'inosservanza del Regolamento (UE) 2015/751 sulle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta.

La violazione del limite stabilito per le commissioni interbancarie per le operazioni tramite carta comporta una sanzione amministrativa da 30.000 euro a 5 milioni di euro ovvero fino al 10 per cento del fatturato, nel caso in cui tale importo è superiore a 5 milioni e il fatturato è disponibile e determinabile.

Loconte&Partners nasce dall'idea di offrire alla clientela un approccio multidisciplinare con spiccata propensione internazionale, sviluppando competenze specifiche nei settori della consulenza legale e tributaria.

Tale scelta professionale consente di stabilire e mantenere uno stretto rapporto di fiducia con il Cliente che sempre trova alle sue richieste una puntuale risposta.

